

Indice

11 *Premessa*

CAPITOLO PRIMO

17 *I nomi delle cose: concetti, parole e segni scritti*

17 1. Platone e i nomi del pensiero

21 2. Aristotele e i nomi per convenzione

27 3. Le ambiguità ineludibili di Aristotele

27 3.1 Aristotele e i παθήματα ἐν τῇ ψυχῇ

30 3.2 La decisione di significare nel libro *Gamma*
della *Metafisica*

31 3.3 Una difficile eredità

35 4. Boezio e le sinopie dei concetti

38 4.1 Struttura del pensiero e struttura
del linguaggio in Boezio

46 5. Agostino: significato delle parole e *verbum mentis*

47 5.1 Apprendimento del linguaggio
e gioco denominativo

52 5.2 Natura del segno e parola

53 5.3 Parole e/o cose

60 5.4 Parole e *verbum cordis*

71 5.5 Il *verbum cordis* come *intima scientia* e *vita et anima*

76 6. Tommaso d'Aquino e il triangolo semantico

80 6.1 La significazione in Tommaso
tra nature universali e cose

86 6.2 *Verbum interius* e *voces*

98 6.3 Significato dei nomi e conoscenza del singolare

101	7. Giovanni Olivi e la critica al <i>verbum interius</i>
105	8. Bacone: <i>species</i> e realismo diretto
112	8.1 Bacone e Agostino sulla natura del <i>signum</i>
118	9. Giovanni Duns Scoto: segno e significazione
121	9.1 Duns Scoto e la “magna altercatio”
124	9.2 Duplice natura della specie intelligibile
129	9.3 Significare e pensare
134	10. Ockham e l’ <i>oratio mentalis</i>
134	10.1 Tra Agostino e Boezio
138	10.2 Autonomia dell’ <i>oratio mentalis</i>
142	10.3 Subordinazione come convenzionalità
143	10.4 Natura e vita del segno
148	10.5 È ancora possibile un triangolo semantico?
150	10.6 Termini connotativi
154	10.7 Significato dei nomi e <i>suppositio</i>
157	10.8 L’ <i>oratio mentalis</i> tra linguaggio ideale ed espressione intima di sé
157	(i) alla ricerca della lingua perfetta
159	(ii) sinonimia ed equivocità nel linguaggio mentale

CAPITOLO SECONDO

169	<i>Sensazione e intenzionalità</i>
169	1. Sensazione come alterazione e scetticismo
176	2. Un crocevia ermeneutico: da Aristotele a Tommaso e viceversa
180	3. Sensazione e collera
185	4. La forma e la materia nella sensazione
192	5. Intermezzo plotiniano
199	6. Sensazione e intenzionalità in Tommaso d’Aquino
199	6.1 Materialismo o semimaterialismo in Tommaso
205	6.2 Intermezzo neo-tomista
206	6.3 <i>Omne quod videtur est verum</i> : critica al soggettivismo e al relativismo
210	7. Alberto Magno: dall’ <i>intentio imaginata</i> della psicologia araba alla conoscenza intenzionale

221	8. Avicenna e Tommaso sulle <i>intentiones</i>
227	9. Conoscenza sensibile e <i>immutatio intentionalis</i>
229	9.1 Sensibile <i>per accidens</i> e conoscenza del singolare
233	9.2 <i>Esse naturale</i> ed <i>esse intentionale</i> in Tommaso
245	<i>Indice dei nomi</i>